Caro carburante, in arrivo 33 milioni di euro per le aziende agricole siciliane

Via libera alla presentazione delle istanze per gli aiuti contro il caro carburante nel settore agricolo. Il dirigente generale del dipartimento regionale dell'Agricoltura ha firmato il decreto di approvazione dell'avviso pubblico per assegnare i contributi alle imprese siciliane del comparto. La dotazione finanziaria complessiva è di 33 milioni di euro per il 2026.

Le risorse disponibili saranno erogate come ristoro per i costi sostenuti fra il primo marzo e il 31 ottobre 2026. La presentazione delle domande dovrà avvenire per via telematica attraverso il portale Uma Sicilia a partire dal 9 novembre e fino al 30 novembre.

"Con questi 33 milioni – sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino – diamo una boccata d'ossigeno immediata a migliaia di aziende siciliane È un intervento rapido e concreto che arriva direttamente nelle tasche di chi produce. Ringrazio il governo della Regione e il l'Assemblea regionale per avere sostenuto questa misura. Adesso massima velocità per i pagamenti".

Il decreto e l'avviso sono consultabili sul portale istituzionale della Regione cliccando qui.

Grave incidente stradale

nella notte, in Rianimazione una ragazza. Lo scontro nei pressi di Sortino

Grave incidente stradale nella notte nei pressi della diga Diddino. Sono ancora frammentarie le notizie, che parlano di un impatto violento, avvenuto nella notte, poco distante da Sortino. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118. I sanitari hanno prestato le prime cure a quattro persone rimaste coinvolte nel violento schianto. Da determinare la dinamica dell'incidente, autonomo, e le circostanze che hanno causato il ribaltamento della Panda a bordo di cui viaggiavano.
Particolari preoccupazioni per le condizioni di una giovane, originaria di Siracusa. Era seduta lato passeggero. Per lei è stato disposto il trasferimento in codice rosso all'ospedale Umberto I di Siracusa. Si trova ricoverata in Rianimazione. Un ragazzo ha riportato alcune fratture, condizioni lievi per altre due persone coinvolte. Sul posto, insieme ai soccorritori del 118 anche agenti del commissariato di Priolo.

Acqua, Cavallaro (FdI): "6 mln a rischio per le condotte idriche? Chiarezza in consiglio comunale"

"Chiarimenti immediati sul rischio di perdita di un finanziamento di sei milioni di euro per la sostituzione delle

condotte idriche verso Bufalaro e Teracati”.

Li chiede il consigliere comunale Paolo Cavallaro di Fratelli d’Italia che torna così sul tema del servizio idrico, per il quale ritiene debba essere svolta una nuova audizione con i vertici di Aretusacque, dell’Ati, dei consigli di gestione e sorveglianza della società in consiglio comunale.

“Parliamo di quasi sei chilometri di tubazioni che portano l’acqua dai campi pozzi San Nicola e Dammusi ai due serbatoi, un tratto essenziale del sistema che alimenta la città-fa presente Cavallaro- La sostituzione era stata annunciata come necessaria per superare i disservizi. Secondo quanto riportato dalla stampa, però, l’opera richiederebbe una modifica del Piano d’ambito, cioè del documento che programma gli interventi e gli investimenti del servizio idrico, e resterebbe da acquisire il progetto esecutivo che SIAM avrebbe già predisposto.
Le condizioni di quelle condotte erano note da anni-fa notare l’esponente di minoranza- La documentazione tecnica del Piano già descriveva tratti ammalorati, perdite e rotture capaci di provocare gravi disservizi. La programmazione si fondava anche sulle informazioni raccolte presso Comuni e gestori. Vogliamo quindi conoscere le segnalazioni trasmesse dal Comune di Siracusa e da SIAM, gli interventi effettivamente inseriti e le priorità assegnate. Se oggi un’opera considerata indispensabile richiede ancora di modificare il Piano, deve essere spiegato come quelle criticità già conosciute siano state affrontate nella programmazione”.

Cavallaro annuncia l’intenzione di chiedere che in audizione le parti coinvolte “riferiscano sulle cause dei continui disservizi, sulle soluzioni immediate e sull’intera programmazione delle opere previste nel Piano d’ambito, nonché sullo stato del progetto per le condotte verso Bufalaro e Teracati, sulle scadenze del finanziamento e sugli adempimenti. Il nostro appello a un confronto pubblico, purtroppo, è rimasto senza risposta. Adesso torneremo a

chiedere formalmente questo confronto nella sede che rappresenta la cittadinanza”.

Il capogruppo di FdI ricorda anche alcune occasioni mancate. “Nel 2022 un progetto da 30,4 milioni per riqualificare e digitalizzare la rete idrica di Siracusa e frazioni fu dichiarato inammissibile per carenze nei requisiti relativi all’affidamento del servizio. Prima il percorso verso la gestione pubblica rimasto incompiuto, poi la scelta della società mista e il commissariamento dell’ATI: su questi ritardi il presidente Italia deve assumersi la responsabilità politica. Perdere opportunità di finanziamento significa lasciare irrisolti i problemi della rete e ridurre le risorse disponibili per affrontarli”.

Per Cavallaro “ogni ritardo e modifica devono essere spiegati. Serve anche un canale attraverso il quale inviare segnalazioni e ricevere risposte. Chi paga le bollette deve poter seguire quotidianamente l’avanzamento degli interventi, senza dover cercare informazioni fra uffici e documenti difficili da consultare”.

L’esponente del partito di minoranza a Palazzo Vermexio chiede, infine, chiarimenti sulla questione richiamata dal parlamentare Luca Cannata dopo l’assesmblea Ati del 3 novembre scorso, a proposito del “contrasto fra i due consigli sull’applicazione della normativa sul controllo pubblico. I cittadini hanno diritto a conoscere le regole della gestione- conclude- e a verificare come vengono impiegate le risorse di un servizio essenziale. Trent’anni di affidamento richiedono trent’anni di trasparenza e controllo pubblico”.

Battesimo del mare per gli alunni del Nautico: visita in Capitaneria e giro sul rimorchiatore

Battesimo del mare questa mattina per le prime classi dell'istituto nautico Rizza Insolera. La Capitaneria di Porto di Siracusa ha accolto gli alunni.
Il Comandante, Capitano di Vascello Antonio Cacciatore ha manifestato ai ragazzi ed ai loro docenti il proprio compiacimento per la la gradita visita complimentandosi con i ragazzi per la scelta scolastica effettuata. L'Istituto Nautico siracusano li formerà quali futuri operatori del mare, in un settore lavorativo che vede la marineria italiana primeggiare per qualità nel mondo dello shipping internazionale.
Un saluto particolare è stato reso da Don Claudio Magro della Stella Maris e dalla Presidente Alessandra Salerno, che hanno indicato l'associazione come punto di riferimento dei marittimi che scalano il complesso portuale siracusano in collaborazione con il Welfare della Gente di Mare.
Gli studenti, più di un centinaio, hanno partecipato con entusiasmo ed interesse all'iniziativa, imbarcando su di una unità messa a disposizione del locale Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli, per un giro istruttivo nell'ambito del Porto Grande di Siracusa, accompagnati dal personale della Guardia Costiera, che ha illustrato loro i compiti di governance dei porti e delle connesse attività di polizia marittima, passando poi alla materia della sicurezza della navigazione ed infine alla tutela dell'ambiente marino e costiero.
Gli studenti, inoltre, sono stati ospiti anche del rimorchiatore "Santa Panagia" appartenente alla società concessionaria "Rimorchiatori Augusta Srl" incontrando il

Comandante e il Direttore di Macchina, i quali hanno illustrato i diversi compiti dei servizi tecnico-nautici all'interno dell'organizzazione portuale.
La mattinata si è conclusa con l'incontro con l'equipaggio della motovedetta S.A.R. (Search and rescue) CP 323, che ha illustrato le specialità dell'unità navale e il servizio di soccorso marittimo che viene garantito ininterrottamente 24 ore al giorno per tutto l'anno, dal personale imbarcato.

Lavori alla rete idrica, disagi nelle scuole: uscita anticipata per il plesso Temistocle del "Chindemi"

Uscita anticipata per gli alunni del plesso di via Temistocle dell'istituto comprensivo Chindemi.

A motivarlo l'interruzione dell'erogazione idrica, collegata agli interventi annunciati nelle scorse ore da Aretusacque, il nuovo gestore del servizio.

Con una circolare della dirigente scolastica, Maria Proietto, viene comunicato alle famiglie che gli studenti potranno essere "prelevati dai genitori o dai delegati" a partire dalle 10:30. Sospeso, pertanto, anche il servizio di refezione scolastica. Rimarranno, invece, a disposizione della scuola i docenti ed il personale Ata.

“Assessori senza deleghe ma con lauti compensi”: l’affondo della consigliera Barbone

“Assessori nominati ma ancora privi di delega percepiscono lauti compensi pubblici votando solo gli atti in giunta”.

La consigliera comunale Alessandra Barbone esprime rammarico per la situazione attuale relativa alla giunta retta dal sindaco, Francesco Italia, ricomposta in parte ma senza la distribuzione delle deleghe, in attesa del suo completamento.

“Non riesco a comprendere per quale motivo, ancora oggi, l’amministrazione comunale
continui a peccare in termini di trasparenza- sostiene Barbone- Gli assessori percepiscono 7176 lordi al
mese ma attualmente sono di fatto senza competenze operative. Mi chiedo-rincara la consigliera- se tutto ciò sia eticamente corretto nei confronti dei cittadini che ogni mattina si alzano presto per andare a lavorare in cambio di uno stipendio, mentre assistiamo a figure politiche che percepiscono compensi pubblici pur non avendo compiti gestionali strutturati”.

Infine una sollecitazione. “L’amministrazione-conclude Barbone- dovrebbe dare il buon esempio, soprattutto in un momento in cui si invoca costantemente la trasparenza e il rispetto delle risorse pubbliche. La cittadinanza merita risposte chiare e un governo locale che giustifichi ogni singolo euro speso per i costi della politica”.

Agricoltura, via libera a ColtivaItalia, Cannata (FdI): “Opportunità per la provincia di Siracusa”

“E’ un investimento importante che guarda anche alla Sicilia e alla provincia di Siracusa quello in campo con il via libera a ColtivaItalia,con cui il Governo Meloni e il ministro Francesco Lollobrigida stanziano oltre 1,1 miliardi di euro per sostenere l’agricoltura italiana, rafforzare le filiere strategiche e difendere le nostre produzioni di qualità”. Lo dice il parlamentare Luca Cannata di Fratelli d’Italia commentando l’approvazione definitiva del provvedimento ColtivaItalia. “Penso alle eccellenze della nostra provincia, dall’olio extravergine ottenuto dalla Tonda Iblea al pomodoro ciliegino, dalla mandorla di Avola all’arancia rossa di Francofonte, fino al limone Femminello siracusano – sottolinea – senza dimenticare le produzioni ortofrutticole, agrumicole e zootecniche che caratterizzano il nostro territorio. Filiere che raccontano la qualità del Made in Italy e che hanno bisogno di strumenti per crescere, innovare e affrontare le sfide dei mercati. Il piano nazionale per l’olivicoltura, il sostegno alle filiere e gli investimenti per la competitività delle imprese rappresentano opportunità importanti anche per le nostre realtà produttive”. Cannata richiama inoltre il valore del G7 Agricoltura ospitato a Siracusa nel settembre 2024, accompagnato da DiviNazione Expo, che ha trasformato Ortigia in una vetrina internazionale delle eccellenze agroalimentari italiane. “Il G7 Agricoltura di Siracusa ha rappresentato un momento straordinario di attenzione internazionale verso il nostro territorio e verso il lavoro di

chi ogni giorno produce qualità – ancora Cannata -. In quell'occasione abbiamo raccontato al mondo la ricchezza della nostra agricoltura, le tradizioni e la capacità delle imprese di coniugare identità e innovazione. ColtivaItalia si inserisce in questo percorso, dando continuità a una visione che considera l'agricoltura una risorsa strategica per lo sviluppo economico e la valorizzazione dei territori". Il deputato sottolinea infine l'attenzione del provvedimento verso il ricambio generazionale e l'imprenditoria femminile, attraverso misure per favorire l'accesso al credito, contributi a fondo perduto e nuove opportunità di investimento: "Sostenere i giovani e le donne che scelgono di investire in agricoltura significa creare prospettive di lavoro, contrastare l'abbandono delle campagne e dare futuro alle nostre comunità. Dalla Sicilia al resto d'Italia, vogliamo un'agricoltura sempre più competitiva, capace di tutelare le proprie radici e trasformare le eccellenze locali in opportunità di crescita. Con ColtivaItalia confermiamo l'impegno a favore di chi lavora la terra, produce ricchezza e custodisce uno dei patrimoni più importanti della nostra Nazione".

Consulta provinciale degli studenti, eletti i nuovi vertici: Giovanni Spatola

presidente

Rinnovati i vertici della Consulta Provinciale degli Studenti di Siracusa. Giovanni Spatola dell'istituto Archimede di Rosolini ed esponente dell'associazione studentesca Siracusa Futuro è stato eletto presidente. Prende il posto di Alessandro Drago.

Ad affiancarlo nell'Ufficio di Presidenza sarà Mario Costa, rappresentante del Liceo "Leonardo da Vinci" di Floridia, eletto nel ruolo di Vicepresidente. L'assemblea ha inoltre eletto all'unanimità come Segretario Tancredi Saraceno, rappresentante del Liceo "A. Corbino" di Siracusa, mentre il neo-presidente Spatola ha designato Giaele Iurianello, rappresentante del Liceo "Megara" di Augusta, nel ruolo di Assistente del Presidente.

Spatola ha sottolineato la ferma volontà di proseguire nel solco del lavoro tracciato da Drago.

«È un onore immenso e una grande responsabilità poter rappresentare tutti gli studenti della nostra provincia» – ha dichiarato Giovanni Spatola subito dopo l'elezione. «Intendo proseguire con determinazione il lavoro svolto da Alessandro Drago, portando avanti le battaglie, i progetti e le tutele che hanno visto la nostra Consulta protagonista anche sul piano nazionale. Raccolgo un'eredità importante fatta di dialogo istituzionale, presenza sul territorio e ascolto delle problematiche scolastiche. Il nostro obiettivo sarà garantire continuità a questo percorso, mantenendo la Consulta come un punto di riferimento forte, dinamico e capace di dare risposte concrete a tutti i ragazzi del territorio siracusano».

Auto a fuoco in corso Gelone, momenti di apprensione prima dello spegnimento

Momenti di apprensione nel primo pomeriggio in corso Gelone. Un’auto è andata a fuoco, parrebbe durante la marcia in direzione via Catania. Il veicolo si trovava nei pressi della rotatoria in cui campeggia il Pi Greco di Archimede quando le fiamme sono divampate dal vano motore, facendosi subito minacciose. Lanciato l’allarme, sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, che hanno domato il rogo che in pochi istanti si era fatto minaccioso. L’intervento è stato condotto con l’ausilio di due mezzi. Dopo le operazioni di spegnimento, la situazione è tornata alla normalità. Non si segnalerebbero danni a persone.

Festa dell’Unità e delle Forze Armate, cerimonia al Pantheon con le istituzioni e gli studenti

Celebrata, come da tradizione, a Siracusa la Giornata dell’Unità e delle Forze Armate.

La cerimonia si è svolta al Pantheon, come annunciato e disposto dalla prefettura. Anche quest’anno Siracusa è stata individuata dal Ministero dell’Interno, d’intesa con il Ministero della Difesa, tra le 36 città italiane selezionate

per una programmazione di eventi celebrativi che affiancano alle cerimonie istituzionali iniziative volte ad avvicinare i cittadini al mondo militare.
La cerimonia commemorativa ha avuto luogo alle 12.00 nel piazzale antistante la Chiesa di San Tommaso al Pantheon, alla presenza del Prefetto di Siracusa,Chiara Armenia, che ha presieduto l'evento. Sono intervenuti i vertici delle Forze dell'Ordine, le autorità civili e militari del territorio e una rappresentanza della comunità studentesca provinciale.
La manifestazione si è aperta con l'alzabandiera, accompagnato dall'esecuzione dell'Inno di Mameli a cura del Corpo Musicale "Città di Siracusa".Poi la deposizione di una corona di alloro al monumento ai Caduti da parte del Prefetto di Siracusa e del Comandante Militare Marittimo della Sicilia Orientale, accompagnati da alcuni studenti, in un momento di raccoglimento dedicato alla memoria di quanti hanno dato la vita per la Patria.
Il programma è proseguito con la lettura, da parte del Prefetto, del messaggio del Presidente della Repubblica e, a seguire, con quella del messaggio del Ministro della Difesa, affidata al Comandante Militare Marittimo della Sicilia Orientale.
Di particolare significato il tradizionale passaggio della Bandiera Nazionale tra le scolaresche, gesto simbolico che rinnova il legame tra memoria storica e futuro del Paese e richiama il ruolo delle nuove generazioni nella trasmissione dei valori di unità, libertà e appartenenza. La consegna del vessillo ha visto il passaggio dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Orso Maria Corbino" di Siracusa all'Istituto di Istruzione Secondaria di II grado "M.F. Quintiliano" .

Alla cerimonia hanno partecipato, tra gli altri, i rappresentanti dell'associazione Lamba Doria e dell'Opera Nazionale dei Caduti senza Croce- sezione di Siracusa, presieduta da Alessandro Maiolino. "Un pensiero di profonda gratitudine -ha commentato Maiolino- a quanti hanno

sacrificato la propria vita per la Patria, con un ricordo particolare ai Caduti senza Croce, ai quali non è stata concessa una degna sepoltura. Il nostro impegno è quello di ricercare le storie di quei ragazzi, ricostruirne le vite e restituire loro una voce, un volto e il posto che meritano nella memoria collettiva. Perché nessun Caduto sia dimenticato".

Intanto, per tutta la giornata, rimangono allestite le vetrine celebrative in alcuni negozi di Siracusa con l'esposizione di uniformi, vessilli e cimeli delle diverse specialità militari. Un modo per portare i simboli della ricorrenza nei luoghi della quotidianità, come occasione di conoscenza delle tradizioni militari e del servizio reso alla collettività.